

Istituto nazionale
per il Commercio Estero

I nuovi investimenti previsti nel settore eolico



Ufficio ICE di Bucarest

Str. A.D.Xenopol, nr.15, sector 1 - 010472 Bucuresti
T +40 21 2114240 F +40 21 2100613

bucarest@ice.it

<http://www.ice.it/paesi/europa/romania/>; www.italtrade.com/romania

I NUOVI INVESTIMENTI PREVISTI NEL SETTORE EOLICO

Le modalità di sostegno degli investimenti nel settore dell'energia rinnovabile hanno generato un vero "boom" nello sviluppo di progetti eolici in Romania.

Dopo due anni dalla pubblicazione della Legge n. 220/2008 sull'energia rinnovabile, il Parlamento romeno, sollecitato dagli investitori del settore, ha approvato una nuova normativa che apporta alcune significative modifiche che favoriscono gli investimenti nel settore.

La nuova Legge n.139/2010 attualmente è in attesa dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea e comunque, per entrare in vigore, le agevolazioni previste devono essere regolamentate mediante apposita Decisione Governativa, da adottare entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della predetta legge sulla Gazzetta Ufficiale. Tuttavia, la nuova normativa del settore anche prima di diventare operativa, è riuscita a sbloccare molti dei grandi progetti di investimento di parchi eolici.

Legge 139/2010 che modifica la Legge quadro n. 220/2008 sull'energia rinnovabile.

La più significativa modifica introdotta dalla Legge 139/2010 fa riferimento al numero di certificati verdi ricevuti dai produttori di energia rinnovabile. Nel caso dell'energia eolica, il produttore di energia rinnovabile riceverà due certificati verdi fino al 2017, dal 2018 ne riceverà uno. La Legge 220/2008 invece prevedeva tale agevolazione fino al 2015. Questa misura ha certamente influenzato positivamente gli investimenti nel settore eolico. Anche i produttori di energia solare riceveranno sei certificati verdi per ogni MWh immesso nella rete invece di quattro come previsto dalla Legge precedente.

Un'altra modifica introdotta dalla Legge 139 riguarda il periodo di validità dei limiti di minimo e massimo del valore di transazione dei certificati verdi. Tale periodo è stato spostato dal 2014 al 2025. I valori di transazione minimo e massimo dei certificati verdi saranno, come previsto dalla Legge 220/2008, di 27 euro/ certificato e 55 euro/ certificato. Se un produttore non può fornire la quota annuale obbligatoria prevista dalla legislazione in vigore, la nuova legge 139/2010 prevede l'obbligo di pagare 110 euro per ogni certificato verde non acquistato, invece di 70 euro come previsto dalla precedente.

Allo stesso tempo, la legge 139/2010 modifica anche le quote annuali obbligatorie per i fornitori di energia rinnovabile. Nel 2010, la quota obbligatoria è dell'8,3% come era previsto anche nella legge iniziale, però nel periodo 2011-2012 tale quota sarà del 12% invece dell'8,3%, del 14% nel 2013 invece del 10%, e così via fino al 20% nel 2020 invece del 16,8%.

Prospettive di investimento nel settore dell'energia eolica

"Nei prossimi 3 anni, la Romania diventerà il principale paese dell'Europa centro orientale nel settore dell'energia eolica, quando saranno sviluppati progetti di produzione di energie elettrica da fonti eoliche con capacità tra 1.800 e 3.300 MW", ha dichiarato un rappresentante dell'Associazione Romena per l'Energia Eolica (AREE). Il costo stimato

per l'installazione di un MW eolico ha un valore tra 1,6 e 1,8 milioni di euro, così che i progetti eolici previsti per i prossimi tre anni necessiteranno investimenti totali tra 3 e 6 miliardi di euro ed assicureranno circa 5.000 nuovi posti di lavoro.

In Romania, la prima turbina eolica di grande potenza e' stata installata nel 2003, a Ploiesti, ed e' stata messa in funzione nel 2004, ad una capacità di 660 kW. La seconda turbina eolica e' stata costruita nei pressi di Bistrita-Nasaud ed ha iniziato a produrre energia elettrica a partire dal 2007. Nel marzo 2006, nel distretto di Tulcea, a Baia e' stata installata la terza centrale eolica, con una capacità di 550 kW, il primo investimento eolico nella zona di Dobrogea.

Secondo uno studio realizzato dal Gruppo Erste, la zona di Dobrogea, inclusi le provincie di Costanza e Tulcea, hanno un potenziale eolico stimato a circa 14.000 MW, valore che pone la Romania al secondo posto tra i Paesi europei che presentano le migliori condizioni di sviluppo di parchi eolici.

La compagnia ceca CEZ e' uno dei più importanti investitori nel settore dell'energia eolica in Romania. La CEZ ha acquistato nel 2008 un'area ubicata a Costanza, nei villaggi Fantanele e Cogevalac, che diventerà dopo la finalizzazione del progetto il più grande parco eolico d'Europa. L'investimento totale raggiungerà 1,1 miliardi di euro. Le 240 torri eoliche previste produrranno 600 MW d'elettricità, sufficienti per alimentare 650.000 abitazioni. La prima parte del parco, quella di Fantanele, verrà inaugurata in autunno di quest'anno ed avrà 139 torri con una potenza totale di 347,5 MW. Nel 2011, saranno avviati i lavori a Cogevalac dove saranno ubicate altre 101 torri eoliche che produrranno energia per 252,5 MW. Le torri saranno fornite dalla compagnia GE Energy. Quando sarà completamente in funzione, il parco eolico di CEZ rappresenterà quasi il 30% dell'energia rinnovabile della Romania, inclusa quella idroelettrica. Attualmente, soltanto 5 turbine eoliche delle totali 114 già installate, forniscono energia elettrica.

Un altro grande investimento nel settore eolico in Romania e' quello realizzato dalla **compagnia spagnola Iberdrola Renovables**. La Iberdrola ha ricevuto dal distributore romeno di energia elettrica Transelectrica l'autorizzazione allo sviluppo di un importante progetto di produzione di energia elettrica da fonti eoliche con una capacità di 1500 MW, nella regione della Dobrogea. La compagnia spagnola ha espresso l'intenzione di costruire 50 parchi eolici a Dobruja, nella zona di Dobrogea, nei prossimi 6 anni (dal 2011 al 2017). La produzione pianificata di energia da fonti rinnovabili permetterà al gigante spagnolo di alimentare intorno ad un milione di abitazioni e di ridurre le emissioni di biossido di carbonio di 2,6 milioni di tonnellate. Il primo parco eolico del totale di 50 previsti, con una capacità di 80 MW, sarà costruito a Mihai Viteazu, nella contea di Costanza, a partire da questo anno ed entrerà in funzione nel gennaio 2011.

Anche la **Compania Eoliana SA**, sussidiaria locale dell'italiana **Alerion Clean Power SpA** costruirà nella contea di Bihor un parco eolico con una capacità di 64,8 MW. L'investimento ammonta a 85 milioni di euro ed e' il primo progetto che la compagnia italiana realizza all'estero. Il progetto ha già ottenuto l'autorizzazione finale per iniziare la costruzione del parco eolico, che sarà ubicato tra le città di Auseu e Borod ed avrà una produzione annuale di 155 GWh. Il totale di 36 turbine eoliche di produzione danese verranno installate iniziando dal mese di marzo 2011. La durata dell'installazione di tutte le turbine e' stimata ad un anno.

Il gruppo austriaco Verbund, che detiene indirettamente un consorzio di imprese rumene, svilupperà nella città di Casimcea, contea di Tulcea, un parco eolico con una

potenza installata di 201 MW ed una produzione di energia elettrica annuale stimata a circa 608 GWh.

La costruzione del parco inizierà nel mese di giugno 2011 ed il primo quantitativo di energia sarà fornito nel mese di gennaio 2012. Alla fine dei lavori saranno installati un numero totale di 77 turbine eoliche diviso in 4 gruppi. I primi due gruppi avranno 43 turbine, con capacità di 2,3 MW ciascuna, mentre gli altri due avranno 34 turbine, con una capacità individuale di 3 MW. L'investimento totale ammonta a 300 milioni di euro e molto probabilmente i lavori saranno finanziati dalla casa madre del gruppo austriaco.

La compagnia **Eviva Nalbant, una filiale del gruppo portoghese Martifer**, ha scelto di sviluppare un parco eolico di medie dimensioni a Babadag, nella zona di Tulcea. I lavori di costruzione sono già iniziati nel mese di giugno 2010 e le prime forniture di energia sono previste alla fine di quest'anno. Il parco eolico avrà un numero totale di 20 turbine con potenza di 2,1 MW ciascuna ed una capacità totale di produzione di 42 MW. Le turbine saranno ubicate in due zone diverse: Babadag I (con 16 turbine) e Babadag II (con 4 turbine). Il valore totale degli investimenti è stimato intorno a 60 milioni di euro.

Anche **Enel Green Power Romania**, la compagnia leader mondiale nel settore dell'energia rinnovabile del **Gruppo Enel**, ha concluso un accordo per la realizzazione di un parco eolico con il gruppo energetico romeno Elcomex. Il nuovo progetto eolico, con capacità di 272 MW, sarà sviluppato nella contea di Costanza e sarà collegato alla rete nazionale detenuta da Transelectrica quando diventerà operativo. Allo stesso tempo, l'Enel ha annunciato che inizierà quest'anno i lavori di costruzione per un nuovo parco eolico, con capacità di 140 MW, a Valea Nucarilor, contea di Tulcea. Tale progetto sarà sviluppato in due fasi, ciascuna con capacità di 70 MW. Nella prima fase sono previsti la messa in funzione dei primi 40 MW nel 2010 e di altri 30 MW nel 2011. Per la seconda fase, l'Enel aspetta di ricevere l'autorizzazione per l'installazione dei restanti 70MW a partire dall'anno prossimo. In Romania, l'Enel ha già cominciato il periodo di prova per un altro parco eolico, quello di Agighiol, contea di Tulcea. Tale progetto dispone di una capacità di 34 MW ed un totale di 17 turbine Gamesa installate, con potenza di 2 MW ciascuna.

L'EDP Renewables Romania, la filiale della compagnia portoghese Energias de Portugal, ha ricevuto dall'Agenzia Nazionale di Regolamentazione dell'Energia Elettrica (ANRE) l'autorizzazione allo sviluppo di un parco eolico con una capacità di 24 MW, nel villaggio di Vutcani, contea di Vaslui. Le 12 turbine eoliche, con capacità di 2 MW ciascuna, saranno fornite dalla compagnia danese Vestas. L'investimento previsto avrà un valore totale di 35 milioni di euro. Attualmente, l'EDP Renewables ha iniziato i lavori di costruzione di altri due parchi eolici ubicati nella contea di Costanza, con capacità cumulata di circa 230 MW ed un valore totale degli investimenti intorno a 300 milioni di euro.

Anche la **Sorgenja**, un'altra ditta italiana, che fa parte dal gruppo industriale italiano **Compagnie Industriali Riunite (CIR)**, ha annunciato la sua intenzione di sviluppare un parco eolico nel villaggio di Falciu, contea di Vaslui. La società italiana Sorgenja ha ricevuto nei mesi di dicembre 2009 ed aprile 2010 le autorizzazioni per la costruzione delle

turbine eoliche, con una capacità totale di 106 MW. Il parco eolico di Sorgenia e' attualmente il più grande progetto eolico che sarà sviluppato nella zona della Moldavia.

All'inizio di quest'anno, in Romania erano installati soltanto 14,1 MW di energia eolica prodotta dalle turbine eoliche. La Romania ha come obiettivo quello di raggiungere il 20% dell'energia totale prodotta proveniente da fonti rinnovabili entro il 2020.

Fonte: www.wall-street.ro, www.nine'clock.ro, www.zf.ro, www.zf.ro, www.sfin.ro